

Tratto da “Linee di indirizzo per la **Gestione dei contatti di casi di COVID-19 all’interno delle scuole e dei servizi per l’infanzia** Rev. 02 del 21.12.2020 - **Allegato 1 all’Ordinanza n. 2 del 4 gennaio 2021**”

TEST DI SCREENING PER I CONTATTI SCOLASTICI

Caso di esito positivo del test *antigenico rapido*:

saranno avviate tutte le azioni di sanità pubblica (es. isolamento del caso positivo, quarantena dei relativi contatti, ecc.) finalizzate al contenimento del rischio di diffusione.

Caso di negatività al test *antigenico rapido*, in presenza di sintomatologia COVID-19:

sulla base delle valutazioni del Medico curante, potrà essere indicato un *test di biologia molecolare* di conferma o, in alternativa, ripetere il *test antigenico rapido* a distanza di uno o più giorni.

MODALITÀ OPERATIVE

INDIVIDUAZIONE DEI “CONTATTI SCOLASTICI” E COMUNICAZIONE DEGLI STESSI AL SISP

A seguito della segnalazione di un caso di COVID-19 in ambito scolastico, il “Referente COVID-19 della Scuola” individua i “contatti scolastici” del caso positivo.

Tab. 1

CASO	CONTATTI SCOLASTICI
Alunno	<p>Tutti gli alunni che hanno frequentato la stessa classe del caso positivo a partire dalle 48 ore precedenti l’inizio dei sintomi nel caso (<u>se sintomatico</u>) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell’esecuzione del test risultato positivo (<u>se asintomatico</u>).</p> <p>Tutti gli alunni che hanno svolto attività di intersezione con la classe interessata dal caso positivo, a partire dalle 48 ore precedenti l’inizio dei sintomi nel caso (<u>se sintomatico</u>) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell’esecuzione del test risultato positivo (<u>se asintomatico</u>).</p> <p>Tutti gli insegnanti o altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo: per un tempo ≥ 4 ore, anche in giornate diverse, a partire dalle 48 ore precedenti l’inizio dei sintomi nel caso (<u>se sintomatico</u>) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell’esecuzione del test risultato positivo (<u>se asintomatico</u>).</p>
Insegnante o operatore scolastico	<p>Tutti gli alunni delle classi in cui l’insegnante ha svolto attività in presenza: per un tempo ≥ 4 ore, anche in giornate diverse, a partire dalle 48 ore precedenti l’inizio dei sintomi nel caso (<u>se sintomatico</u>) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell’esecuzione del test risultato positivo (<u>se asintomatico</u>).</p> <p>Esclusivamente gli insegnanti o altri operatori scolastici che hanno svolto attività in compresenza con l’insegnante o operatore scolastico positivo: per un tempo ≥ 4 ore, anche in giornate diverse, a partire dalle 48 ore precedenti l’inizio dei sintomi nel caso (<u>se sintomatico</u>) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell’esecuzione del test risultato positivo (<u>se asintomatico</u>).</p>

Le indicazioni sopra riportate, sono da considerarsi valide solo nel caso in cui siano state rispettate tutte le raccomandazioni igienico-sanitarie e le misure di prevenzione previste per il contesto scolastico. In caso contrario, il SISP potrà ritenere opportuno considerare come contatti a rischio anche soggetti non rientranti nelle casistiche riportate.

Si specifica che, salvo eccezioni, non vengono avviate procedure di screening scolastico in caso di riscontro di positività di collaboratore scolastico o altro personale scolastico (es. personale ATA, personale addetto alle pulizie, ecc.). In tal caso i servizi preposti (Medico curante o SISP) procedono alle disposizioni formali di isolamento del positivo e quarantena dei relativi contatti, come di consueto.

AVVIO DELLE PRIME MISURE DA PARTE DELLA SCUOLA

Nel caso di evidenza di caso di COVID positivo tra un alunno o insegnante il “Referente COVID-19 della Scuola”:

1. individua i “contatti scolastici” del caso positivo;
2. comunica tempestivamente i “contatti scolastici” al “Referente COVID-19 per la Scuola del SISP” territorialmente competente avvalendosi di un **apposito format**, preventivamente messo a disposizione dalle Aziende ULSS, che dovrà essere correttamente compilato in ogni suo campo;
3. se la situazione risulta univocamente identificabile nel presente protocollo, in collaborazione con il Dirigente scolastico, mette in atto le seguenti misure, anche in assenza di un preventivo consulto con gli operatori del SISP territorialmente competente, e comunque nelle more dei provvedimenti di sanità pubblica di competenza del SISP:
 - **per la classe:** sospensione della frequenza scolastica in presenza, eventuale attivazione della modalità di didattica non in presenza (DAD);
 - **per gli insegnanti e operatori individuati come “contatti scolastici”** secondo le definizioni di cui sopra: sospensione della frequenza scolastica in presenza, eventuale attivazione della modalità di didattica non in presenza (DAD).

In caso di uno scenario non univocamente identificabile per un maggior grado di complessità nella valutazione delle dinamiche specifiche (es. impossibilità a valutare l’applicazione delle misure anti COVID-19), il “Referente COVID-19 della Scuola” si raccorda con il “Referente COVID-19 per la Scuola del SISP” per l’individuazione delle strategie e delle azioni più opportune da adottare.

INTERVENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Il SISP territorialmente competente, acquisite le informazioni dal “Referente COVID-19 della Scuola” e sulla base delle valutazioni specifiche attua le seguenti azioni di sanità pubblica:

Tab. 2

CASO POSITIVO	ALUNNI <i>(considerare i contatti seguendo le indicazioni di contatto Tab. 1)</i>	INSEGNANTI <i>(considerare i contatti seguendo le indicazioni di contatto Tab. 1)</i>
Alunno	Quarantena e test al 10° giorno NB: in attesa di comunicazione del SISP, la scuola sospende l’attività in presenza.	Quarantena e test al 10° giorno, se svolto attività in presenza con il caso positivo, per un tempo ≥ 4 ore, nelle ultime 48 ore NB: in attesa di comunicazione del SISP, la scuola sospende l’attività in presenza.

<p>Insegnante o operatore scolastico</p>	<p>Quarantena e test al 10° giorno, se l'insegnante ha svolto attività in presenza con il caso positivo, per un tempo ≥ 4 ore, nelle ultime 48 ore</p> <p>NB: in attesa di comunicazione del SISP, la scuola sospende l'attività in presenza.</p>	<p>Quarantena e test al 10° giorno, solo per coloro che hanno svolto attività in compresenza con il caso positivo, per un tempo ≥ 4 ore, nelle ultime 48 ore</p> <p>NB: in attesa di comunicazione del SISP, la scuola sospende l'attività in presenza.</p>
---	--	--

ESECUZIONE DEL TEST A FINE QUARANTENA

Il SISP, sulla base della specifica organizzazione aziendale, **programma i test** previsti al termine del periodo di quarantena, comunicando alla scuola le modalità e le tempistiche di svolgimento.

RIFIUTO DI ESSERE SOTTOPOSTO AL TEST

Nell'eventualità di un **rifiuto** ad essere sottoposto al test previsto al termine della quarantena, **l'alunno/operatore scolastico** per massima cautela **dovrà osservare un periodo di quarantena della durata totale di 14 giorni.**

La riammissione all'eventuale attività didattica in presenza è comunque subordinata all'assenza di sintomatologia sospetta per COVID-19.

CONVIVENTI/GENITORI DI UN "CONTATTO SCOLASTICO"

Per i conviventi/genitori di soggetti individuati come "contatti scolastici" di un caso positivo non è prevista quarantena né esecuzione di test diagnostico, a meno che il "contatto scolastico" non risulti a sua volta positivo. Il SISP, anche in collaborazione con il Medico curante, informa circa le misure igienico-sanitarie e comportamentali da adottare durante il periodo di quarantena del "contatto scolastico".

CERTIFICATI DI FINE QUARANTENA

Il SISP territorialmente competente, sulla base della propria organizzazione aziendale, provvederà a **definire e comunicare alle scuole le modalità per la riammissione dei "contatti scolastici" al termine della quarantena**, prevedendo uno dei seguenti percorsi:

- comunicazione da parte del SISP alla scuola del termine della quarantena;
- presentazione direttamente alla scuola, da parte del genitore/operatore, del referto di negatività del test eseguito nei tempi stabiliti dall'Azienda ULSS, e indicati nell'attestazione di inizio quarantena.

La riammissione di alunni ed insegnanti/operatori scolastici posti in quarantena in quanto **contatti di caso extrascolastico** può avvenire presentando alla scuola il referto di negatività del test eseguito al termine della quarantena secondo le tempistiche indicate nella certificazione di inizio quarantena redatta dal Medico curante o dal SISP secondo l'organizzazione locale.

Gli attestati di fine quarantena, possono essere redatti, oltre che dal SISP, anche dai Pediatri di Libera Scelta o Medici di Medicina Generale.

L'alunno/operatore scolastico persistente positivo, potrà interrompere l'isolamento ed essere riamesso a scuola con attestato redatto dal SISP o dal Pediatra di Libera Scelta/ Medico di medicina generale sulla base dell'organizzazione locale dopo 21 giorni dall'inizio sintomi o effettuazione del primo tampone positivo purché senza sintomi da 7 giorni, senza attendere la negativizzazione.